



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Trapanese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. h69 del 27 DIC. 2016

OGGETTO: Adempimenti per la chiusura del P.O. F.E.S.R. Sicilia.

"Lavori di riqualificazione urbana e funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte: realizzazione dell'ingresso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficientazione energetica da fonti rinnovabili."
CUP: C35110000090006

L'anno duemila 2016 il giorno ventisei del mese di Dicembre in Castelvetro nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa
NOTO Antonina Daniela

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che:

- con decreto n° 1384 del 15.06.2011 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti l'intervento relativo ai lavori di riqualificazione urbana e funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte denominato: *"Realizzazione dell'ingresso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficientazione energetica da fonti rinnovabili"* è stato ammesso a finanziamento per l'importo di €. 3.000.000,00;

- con contratto del 12/03/2012 rep. 8328, registrato a Castelvetrano il 27/03/2012 al n. 35, le opere edili impiantistiche del predetto intervento sono state appaltate alla ditta AGOSTARO ROSARIO con sede in Via Milano n. 23, 90048 S. Giuseppe Jato (PA), P.IVA 00695150821;

- con decreto n° 1450 del 16.05.2012 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti, a seguito di stipula del predetto contratto, le somme utilizzabili sono state rideterminate in €. 2.531.205,20;

- con delibera di G.M. n°354 del 24.09.2013, è stata approvata una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera dell'importo complessivo di €. 1.645.407,29 per lavori contrattuali compreso oneri della sicurezza e quindi con un aumento della somma per lavori di €. 131.301,14;

- sono stati redatti in data 15.09.2015 lo stato finale e la relazione di accompagnamento allo stato finale utili alla redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo;

- il sito oggetto dell'intervento è oggi operativo e fruito;

VISTO il D.R.S. n° 2393 del 05.10.2016 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti, acquisito in data 21.11.2016 con nota registrata al prot. gen. N° 40660, con il quale, nell'autorizzare la proroga del termine ultimo di tutte le attività relative all'intervento al 31.12.2016, viene impegnata la somma di €. 92.959,21 necessaria all'esecuzione dei pagamenti inerenti a chiusura di tutte le attività afferenti lo stesso (ALL. A);

VISTO il certificato di collaudo tecnico amministrativo emesso in data dall'Ing. Filippo Luppino in data 06.12.2016 dal quale si rileva la collaudabilità delle opere eseguite (ALL. B) e la nota di revisione tecnico contabile datata 09.12.2016 (all. C), redatta ai sensi dell'Art. 229, comma 2, let. c e art. 234, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010 n°207, dai quali si rileva una rideterminazione della rata finale da riconoscere all'impresa da €. 9.959,61 ad €. 8.777,66;

RILEVATO che per la chiusura dell'intervento in ambito P.O. FESR sono state eseguite tutte le attività di monitoraggio sul sistema Caronte;

VISTA la circolare n°9878 del 30.05.2016 del Dipartimento Regionale della Programmazione acquisita con nota n° 27830 del 01.06.2016 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti (all. D), acquisita al prot. gen. n° 19005 del 01.06.2016, nella quale è richiesta a chiusura dell'intervento, tra l'altro, l'adozione di un apposita delibera con la quale l'Amministrazione Beneficiaria:

5.1) *approva il QEP del progetto;*

5.2) *approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, con attestazione della congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2507/2013 e sul programma di completamento;*

5.3) *dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato e in uso, ossia fruito dai destinatari della Linea di intervento del programma PO FESR 2007/2013);*

5.4) *assume la responsabilità di quanto previsto:*

5.4.1) *dall'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni secondo il quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il funzionamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso tali da alterarne la natura o procurare un vantaggio indebito al beneficiario;*

5.4.2) *dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando a operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettiva rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;*

5.4.3) *dall'articolo 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;*

5.5) *dichiara di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, di tutti i pagamenti e dei relativi giustificativi, nonché delle informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;*

5.6) si impegna alla corretta conservazione, in originale della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma PO FESR 2007/2013, ai sensi dell'art.89, paragrafo 5 e dell'art. 90, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n.1083/2006;

5.7) richiede l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento, ovvero attestare eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.

RILEVATO che in tal senso l'ente ha provveduto:

- a seguito dell'emissione del certificato di collaudo statico e dei certificati di conformità degli impianti, a concedere in locazione a operatori economici selezionati i locali commerciali previsti nel progetto;
- a consegnare al direttore del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa i locali delle biglietteria, anch'essi previsti in progetto;

RILEVATO pertanto che tutto quanto realizzato con l'intervento è utilizzato e fruito sin dal 09.09.2016 così come attestato già nella mail inviata al predetto dipartimento in data 15.10.2016;

VISTO il quadro economico finale (Q.E.F.) (all.E) e la relazione sulle attività di progetto redatti in data 13.12.2016 (all. F);

RILEVATO dal suddetto quadro economico finale che le somme non ammesse alla rendicontazione ammontano ad €. 46.911,71 e che occorre procedere alla prenotazione di spesa ai fini di raggiungere gli equilibri finanziari sull'intervento;

RILEVATO che tali somme non ammesse alla rendicontazione sono relative in quota parte a lavorazioni occorse nell'area di parcheggio degli autobus e nella relativa strada di accesso facenti parte del progetto;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **PRENDERE ATTO** del collaudo tecnico amministrativo datato 06.12.2016 redatto dall'ing. Filippo Luppino e della revisione tecnico contabile datata 09.12.2016, con rideterminazione della rata finale da riconoscere all'impresa da €. 9.059,61 ad €. 8.777,65, in relazione all'intervento di cui in premessa;
- **APPROVARE** il Quadro Economico Finale conclusivo sottoscritto dal R.U.P. in data 13.12.2016;
- **PRENOTARE** la somma di €. 46.911,71 al cap. 22490.5 del bilancio di previsione 2016 ai fini del raggiungimento degli equilibri finanziari sull'intervento;
- **APPROVARE** la relazione conclusiva sulle attività di progetto sottoscritta dal R.U.P. in data 13.12.2016, attestante la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o servizi con quanto finanziato a valere sul POR 2007-2013;
- **DICHIARARE** che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante ed è fruito dai destinatari della Linea di intervento del P.O. FESR dal 09.09.2015;
- **ASSUMERE** la responsabilità di quanto previsto:
 - dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino un vantaggio indebito al beneficiario;
 - dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;
- **DICHIARARE** di avere provveduto, secondo quanto contenuto nella relazione sulle attività di progetto, all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, tutti i pagamenti e i relativi giustificativi, nonché le informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;
- **IMPEGNARSI** alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo;
- **RICHIEDERE** l'erogazione eventuale del saldo del finanziamento, ovvero attestare eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

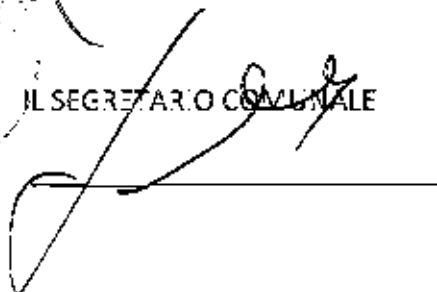
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R.
44/91

Castelvetro, li 27 DIC. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la
presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio

da _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno
dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n.98 /2016 del 22/12/2016 Prot. 109

AL Segretario Generale
Dr. Livio Elia Maggio
SEDE

PARERE sulle deliberazioni da adottare della Giunta Municipale

Proposta di delibera III Settore Uffici tecnici Servizio 2° .

**Oggetto: Adempimenti per la chiusura del P.O. F.E.S.R. Sicilia.
Lavori di riqualificazione urbana e funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte, lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficientazione energetica da fonti rinnovabili**

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti gli atti allegati;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 287/2000);

Visto il Regolamento di Contabilità - art. 88 ;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;

Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo così come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopra citati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole e di prenotare la somma pari ad euro 46.911,71 del bilancio di previsione 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Nastasi (Presidente) assente giustificata

Dr. Angela Nastasi (Componente) *Angela Nastasi*

Dr. Giacomo Elfa (Componente) *Giacomo Elfa*



"A"

D.R.S. n. 002393



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

RAZIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

PO FESR assunto impegno
assunto
risorsa

Corte del Dipartimento delle Infrastrutture e della
Controllo di legittimità Mobilità e dei Trasporti
dell'1 Regione Siciliana
Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative"

definitivo di € 92.959,24
prevvisorio
n° R cap. 62153 es. fin. 2016

18 OTT. 2016

Scheda n. 2
12 OTT 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Direttore Centrale Ragioneria Centrale

- | | | | |
|----|-------------|----|---|
| N. | Visto | 72 | lo Statuto della Regione Siciliana; |
| | Vista | | la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e ss.mm.ii - norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana; |
| | Vista | | la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10; |
| | Vista | | la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali; |
| | Visto | | il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999; |
| | Visto | | il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999; |
| | Visto | | il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006; |
| | Visto | | il DPRS 14 giugno 2016 n. 12, pubblicato nella GURS n. 28 del 1/07/2016, di rimodulazione assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali; |
| | Visto | | il D.P.R. n. 1067 del 12/03/2015 con il quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo; |
| | Visto | | il D.D.G. n. 1547 del 6/07/2016 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di dirigente del Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative" del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti; |
| | Vista | | la legge regionale 17/03/2016 n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018; |
| | Visto | | Part. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21; |
| | Visto | | il Digs. del 18/04/2016 n. 50; |
| | Visto | | il D.D.G. n. 1384 del 15/06/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 12/07/2011, reg. I fog. 41, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo dei "lavori di realizzazione dell'ingrasso al parco archeologico di Selinunte lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficienza energetica da fonti rinnovabili" nel Comune di Castelvetrano, codice CUP : C35110300690006, per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 a valere sul PO FESR 2007/2013 - obiettivo 6.1.1; |
| | Visto | | il D.R.S. n. 3378 del 30/11/2011 visitato dalla ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 12/12/2011 con il quale per la realizzazione dei lavori sopra citati è stato assunto l'impegno di spesa €. 3.000.000,00 sul capitolo 672437, scheda 5, impegno 15 per l'esercizio finanziario 2011; |
| | Considerato | | che le somme precedentemente impegnate con il citato D.R.S. n. 3378 del 30/11/2011 sul capitolo 672437 del PO FESR 2007/2013 e non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risultano disimpegnate; |

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30/05/2016 del Dipartimento Regionale Programmazione che disciplina le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31/12/2016 dei progetti inseriti nel programma PO FESR 2007/2013 e non conclusi entro la data del 31/12/2015, in attuazione dell'art. 15 della L.r. 17/05/2016 n. 8, nonché le modalità di richiesta di finanziamento delle somme necessarie per il completamento delle spese non pagate entro tale data del 31/12/2015 di chiusura del PO FESR 2007/2013;

Vista la nota prot. n. 19878 del 09/06/2016 con la quale il Comune di Castelvetro, in ottemperanza a quanto disposto con la circolare n. 9878/2016, chiede di usufruire della proroga al 31/12/2016 nonché la copertura finanziaria, pari ad € 92.959,21, delle spese non sostenute e non pagate alla data del 31/12/2015;

Vista la nota prot. n. 41385 del 6/09/2016 e la successiva nota di integrazione prot. n. 42045 del 9/09/2016 con le quali il Dipartimento delle Infrastrutture trasmette l'elenco delle operazioni da completare e chiede l'istituzione di appositi capitoli di spesa relativi al completamento del PO FESR 2007/2013, per l'importo complessivo di € 3.233.343,89;

Visto il DDG n. 1274 del 14/09/2016 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha destinato, tra l'altro, la somma di € 841.168,87 sul capitolo 672153 "Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.1. del P.O. FESR 2007/2013;

Ritenuto pertanto di potere impegnare la somma di € 92.959,21 a favore del Comune di Castelvetro in quanto compreso nell'elenco delle opere e/o delle spese da completare;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

D E C R E T A

Art. 1) Per quanto in premessa esplicitato, è assunto l'impegno di € 92.959,21 a valere sul capitolo 672153 del Bilancio della Regione siciliana, codificato al n. U.2.03.01.02.003 (contributi agli investimenti a Comuni), per l'esercizio finanziario 2016, a favore del Comune di Castelvetro per il completamento dei lavori di scalizzazione dell'ingresso al parco archeologico di Selinunte lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficientazione energetica da fonti rinnovabili" - codice CUP : C35I10000090006 .

Art. 2) L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di mandati alla Tesoreria Unica Regionale in favore del Legale Rappresentante dell'Amministrazione comunale di Castelvetro, secondo quanto disposto dall'art. 15 della L.R. 17/05/2016 n. 8 e nel rispetto dei tetti di impegno e di spesa autorizzati all'originante centro di responsabilità nei limiti dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario corrente.

Art. 3) Il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014, trasmesso, per la relativa registrazione, alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e in seguito pubblicato nel sito istituzionale di questo Dipartimento e notificato all'Amministrazione comunale di Castelvetro.

Palermo **05 OTT 2016**



84

VERBALE DI VISITA, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO

(ART. 229 DEL D.P.R. 5.10.2010, n. 207)

COMUNE DI CASTELVETRANO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INGRESSO AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, LATO TRISCINA ED IMPIANTO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE MULTIMEDIALI, INTERATTIVE E POLISENSORIALI PER LA FRUIZIONE TURISTICA E DELLE COLLETTIVITA' NONCHE' DISPOSITIVI PER L'EFFICIENTAZIONE ENERGETICA E PER L'AUTO PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI.

Cup C35I1000090006 - Cig 0959854094

Impresa: AGOSTARO ROSARIO Via Milano n. 23, 90048 S. Giuseppe Jato (PA) P.IVA 00695150821

Contratto: del 12/03/2012 rep. 8328, registrato a Castelvetro il 27/03/2012 al n. 35.

Importo dei lavori a base d'asta: € 1.982.900,94. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 40.000,00

Ribasso d'asta: 24.1286%, € 468.794,80

Importo netto dei lavori: 1.474.106,15

PREMESSE

Progetto principale:

il progetto esecutivo è stato approvato con provvedimento dirigenziale n. 548 del 01/06/2011 dal dirigente del III Settore - Ufficio Tecnico del Comune di Castelvetro, ing. Giuseppe Taddeo, per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, così ripartito:

Lavori

- Importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€	1.942.900,94	
- Oneri sicurezza già inclusi nei lavori (-2,017213% sui lavori)	€	40.000,00	
			Sommano lavori € 1.982.900,94

Somme a disposizione dell'amministrazione

- IVA	€	198.290,00
Competenze tecniche progetto definitivo ed esecutivo, dir. Lav., misura e contabilità, compreso IVA e CNPAIA	€	115.000,00

<u>Competenze tecniche collaudo (statico ed amministrativo)</u>	
- compreso IVA e CNPAIA	€ 17 212,06
- Indagini geologiche e geognostiche compreso iva	€ 10 000,00
- Incentivo ex art. 18 comma 1 Legge 109/94	€ 39 000,00
- Espropriazione, rilievi, frazionamenti e accatastamenti	€ 46 000,00
- Pubblicità gara d'appalto	€ 12 000,00
- Allacciamenti pubblici servizi	€ 20 000,00
- Oneri di accesso alla discarica	€ 15 000,00
<u>Attrezzature didattiche, multimediali interattive e polisensoriali per la fruizione turistica</u>	
- Manodopera in economia per esplorazioni archeologiche	€ 60 000,00
- Imprevisti ed arrotondamento	€ 129 733,12
Totale somme a disposizione amministrazione	€ 1 017 099,06
Importo complessivo del progetto	€ 3 000 000,00

Approvazione e finanziamento del progetto principale:

Il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana con D.R.S. n. 1384 del 15/06/2011 approva ed ammette a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione dell'ingresso al parco archeologico di Selinunte. Iato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e delle collettività nonché dispositivi per l'efficientazione energetica da fonti rinnovabili – codice (Cup) C35T10000090006 nel Comune di Castelvetrano dell'importo di 3.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1.1.1, PIST 3.

Assuntore dei lavori:

Nell'esperimento di gara ad asta pubblica, a seguito del verbale di gara del 13.10.11 e di prosecuzione fino al 14.12.11, presso l'U.R.E.G.A. sezione provinciale di Trapani, è rimasta aggiudicataria la ditta *AGOSTARO ROSARIO con sede in S. Giuseppe Jato (PA) Via Milano n. 23*, per l'importo complessivo di € 1.474.106,15, a seguito del ribasso del 24,1286 % sull'importo a base d'asta di 1.942.900,94. Con provvedimento dirigenziale n. 65 dell'1.02.12, dell'ufficio tecnico del Comune di Castelvetrano, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori alla ditta.

Contratto principale:

Il contratto principale venne stipulato in data 12.03.2012 con il repertorio n. 8328, presso l'ufficio di segreteria del Comune di Castelvetrano e venne registrato il 27.03.2012 a Castelvetrano al n. 35, per l'importo complessivo di € 1.514.106,15, di cui 40.000 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Con D.R.S. n. 1450 del 16.05.2012, il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti decreta di ridurre l'impegno assunto, con D.R.S. n. 3378 del 30/11/2011, dell'importo di €. 468.794,80, pari al ribasso d'asta del 24.1286%.

Quadro economico con lavori contrattualizzati, a seguito del D.R.S. n. 1450 del 16.05.2012

<u>Lavori contrattuali</u>			
Oneri per la sicurezza	€	40 000,00	
Lavori al netto del ribasso d'asta	€	1 474 106,15	
Somma lavori al netto del ribasso più oneri sicurezza			€ 1 514 106,15
- Iva	€	198 290,00	
Competenze tecniche progetto definitivo ed esecutivo, dir. lav., misura e contabilità, compreso IVA e CNPAIA	€	115 000,00	
Competenze tecniche collaudo (statico ed amministrativo) compreso IVA e CNPAIA	€	17 212,06	
- Indagini geologiche e geognostiche compreso iva	€	10 000,00	
- Incentivo ex art. 18 comma 1 legge 109/94	€	39 000,00	
- Espropriazione, rilievi, frazionamenti e accatastamenti	€	46 000,00	
- Pubblicità gara d'appalto	€	12 000,00	
- Allacciamenti pubblici servizi	€	20 000,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€	15 000,00	
Attrezzature didattiche, multimediali interattive e polisensoriali per la fruizione turistica	€	354 863,88	
- Manodopera in economia per esplorazioni archeologiche	€	60 000,00	
- Imprevisti ed arrotondamento	€	129 733,12	
Totale somme a disposizione amministrazione	€	1 617 099,06	
Ribasso d'asta (D.R.S. 1450 del 16/05/2012)	€	468 794,80	
Importo complessivo progetto	€	3 000 000,00	
Ribasso d'asta non utilizzabile	-€	468 794,80	
Somme effettivamente utilizzabili	€	2 531 205,20	

Consegna dei lavori:

I lavori sono stati consegnati il 16.04.2012, come da verbale firmato dall'Impresa senza alcuna riserva.

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione di lavori sono stati stabiliti, al capo 13 del capitolato speciale di appalto, 540 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori scadeva

portanto l'8.10.2013. Al medesimo capo veniva stabilita la penale dello 0,05% per ogni giorno di ritardo.

Perizia di variante e suppletiva:

Oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi, è stata redatta in data 21/08/2013 una perizia di variante e suppletiva, per l'importo complessivo di € 2.531.205,20, così suddiviso:

Lavori contrattuali	€	1.514.106,15
di cui:		
Oneri per la sicurezza	€	40.060,00
Lavori al netto del ribasso d'asta	€	1.474.106,15

- Lavori di Perizia di variante compreso oneri sicurezza	€	2.154.855,53
- Oneri sicurezza (2,017213% sui lavori)	€	43.468,00
- Lavori di perizia di variante al netto degli oneri di sicurezza	€	2.111.387,50
- Lavori di perizia di variante al netto del ribasso (24,1286%)	€	1.601.939,26
Somma lavori al netto del ribasso più oneri sicurezza	€	1.645.407,29
Aumento lavori per perizia di variante	€	131.301,14
		8,67%

Somme a disposizione dell'amministrazione

- IVA	€	164.540,73
Competenze tecniche progetto esecutivo, dir. Lav., misura e		
- contabilità, coordinamento sicurezza in fase di		
progettazione ed esecuzione attuale	€	115.000,00
Competenze tecniche progetto esecutivo, dir. Lav., misura e		
- contabilità, coordinamento sicurezza in fase di		
progettazione ed esecuzione di perizia	€	43.000,00
- Competenze tecniche collaudo (statico ed amministrativo)	€	19.212,06
- Indagini geologiche e geognostiche	€	10.000,00
- Incentivo ex art. 92 D.lgs. 163/2006 attuale	€	39.000,00
- Incentivo ex art. 92 D.lgs. 163/2006 perizia	€	3.382,02
- Espropriazione, rilievi, frazionamenti f. 174	€	46.000,00
- Espropriazione, rilievi, frazionamenti f. 173	€	50.000,00
- Pubblicità gara d'appalto	€	12.000,00
- Allacciamenti pubblici servizi	€	20.000,00
- Oneri di accesso alla discarica	€	50.000,00
Attrezzature didattiche, multimediali interattive e		
polisensoriali per la fruizione turistica	€	283.663,10

- Manodopera in economia per esplorazioni archeologiche	€	30 000,00
- Imprevisti ed arrotondamento	€	-
Totale somme a disposizione amministrazione	€	885 797,91
Ribasso d'asta (D.R.S. 1450 del 16/05/2012)	€	468 794,80
Importo complessivo progetto	€	3 000 000,00
Ribasso d'asta non utilizzabile	-€	468 794,80
Somme effettivamente utilizzabili	€	2 531 205,20

Approvazione e finanziamento della perizia di variante e suppletiva:

La perizia di variante e suppletiva è stata approvata dal RUP in data 23.09.2013 ed oggetto di presa d'atto della Giunta Municipale con delibera n. 354 del 24.09.2013.

Perizia di assestamento finale:

Oltre alla perizia di variante e suppletiva è stata redatta in data 22.10.2014 una perizia di assestamento finale con l'importo complessivo di € 2.531.205,20, rimasto invariato rispetto alla perizia di variante precedente, così suddiviso:

Lavori contrattuali	€	1 514 106,15
di cui:		
Oneri per la sicurezza	€	40 000,00
Lavori al netto del ribasso d'asta	€	1 474 106,15

- Lavori di Perizia di variante compreso oneri sicurezza	€	2 154 855,53
- Oneri sicurezza (2,017213% sui lavori)	€	43 468,03
- Lavori di perizia di variante al netto degli oneri di sicurezza	€	2 111 387,50
- Lavori di perizia di variante al netto del ribasso (24,1286%)	€	1 601 939,26
Somma lavori al netto del ribasso più oneri sicurezza	€	1 645 407,29
Aumento lavori per perizia n. 1	€	131 301,14
		8,67%

- Lavori di Perizia di assestamento compreso oneri sicurezza	€	2 154 851,55
- Oneri sicurezza (2,017213% sui lavori)	€	43 467,95
- Lavori di perizia di assestamento al netto oneri di sicurezza	€	2 111 383,60
Lavori di perizia di assestamento al netto del ribasso d'asta		
- del 24,1286 %	€	1 601 936,30
Somma lavori al netto del ribasso più oneri sicurezza	€	1 645 404,25
Diminuzione lavori rispetto alla perizia di variante	€	3,04

Somme a disposizione dell'amministrazione

- IVA	€	164 540,42	
- Competenze tecniche progetto esecutivo, dir. Lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione attuale	€	158 379,65	
- Competenze tecniche collaudo (statico ed amministrativo)	€	19 212,07	
- Indagini geologiche e geognostiche	€	10 000,00	
- Incentivo ex art. 92 D.lgs. 163/2006	€	42 382,02	
- Acquisizioni aree	€	57 109,12	
- Competenze tecniche per aggiornamenti catastali	€	4 567,68	
- Pubblicità gara d'appalto	€	12 000,00	
- Allacciamenti pubblici servizi	€	33 828,03	
- Oneri di accesso alla discarica	€	50 000,00	
- Attrezzature didattiche, multimediali interattive e polisensoriali per la fruizione turistica	€	184 082,93	
- Dispositivi efficientazione energetica, autoproduzione energia manutenzione edifici esistenti	€	111 944,17	
- Manodopera in economia per esplorazioni archeologiche	€	37 751,51	
- Imprevisti ed arrotondamento	€	-	
Totale somme a disposizione amministrazione	€	885 797,60	€ 885 797,60
		Arrotondamento	3,35 € 3,35
		Somme effettivamente utilizzabili	€ 2 531 205,20
		ribasso d'asta (D.R.S. 1450 del 16/05/2012) non utilizzabile	€ 468 794,80
		Importo complessivo progetto	€ 3 000 000,00

Approvazione della perizia di assestamento finale:

La perizia di assestamento finale è stata approvata dal RUP in data 22.10.2014.

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia di variante e suppletiva è stata affidata alla stessa ditta esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato il 20.08.2013 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Palermo, ufficio territoriale di Palermo 2, sportello di Corleone, il 15.10.2013 al n. 9473 serie 3°. Allo stesso modo è stato firmato dalle medesime parti l'atto di sottomissione n. 2 in data 22.10.2014 per la perizia di assestamento finale.

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori fino alla perizia di assestamento finale risulta così distinta:

- a) Per il contratto principale..... € 1.514.106,15;
- b) Per il contratto suppletivo di perizia di variante e suppletiva..... € 131.301,14;
- c) Per perizia di assestamento finale..... - € 3,04

Totale spesa autorizzata per i lavori..... € 1.645.404,25.

Verbali nuovi prezzi:

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto sono stati concordati complessivamente 95 nuovi prezzi con i seguenti verbali ed atto di sottomissione, di cui 15 ricavati con analisi ed 80 rilevati dal prezzario Regionale del 2009:

- verbale n. 1 del 28.06.2012 con 8 nuovi prezzi;
- atto di sottomissione del 20.08.2013, della perizia di variante e suppletiva, con l'adozione di 13 nuovi prezzi;
- verbale n. 2 del 21.10.2013 con 40 nuovi prezzi;
- verbale n. 3 del 13.12.2013 con 2 nuovi prezzi;
- verbale n. 4 del 13.03.2014 con 8 nuovi prezzi;
- verbale n. 5 del 15.05.2014 con 13 nuovi prezzi;
- verbale n. 6 del 10.07.2014 con 1 nuovo prezzo;

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni di Responsabile del procedimento sono state svolte inizialmente dall'Arch. Leonardo Agoglitta, in virtù del provvedimento dirigenziale n. 732 del 21/07/2011 e successivamente dall'Arch. Vincenzo Barresi, in sostituzione del precedente, attraverso il provvedimento dirigenziale n. 638 del 01.08.2012.

I lavori sono stati diretti dall'Arch. Giuseppe Guerra e dall'ufficio di direzione, costituito il 17.07.2013 dal nuovo RUP, l'Arch. Vincenzo Barresi, presieduto dal D.L. ed assistito dall'Arch. Orazio La Monaca con funzioni di direttore operativo; dell'ing. Leonardo Tilotta con funzioni di ispettore di cantiere; dell'ing. Nicola La Rosa per i lavori impiantistici.

Il coordinatore per la sicurezza è stato l'ing. Francesco Ferreri.

Sospensione e ripresa di lavori:

I lavori non sono stati mai sospesi.



Proroghe:

Durante l'esecuzione sono state concesse le seguenti proroghe:

1. Con l'art. 4 dell'atto di sottomissione del 20.08.2013: 60 giorni di proroga per i maggiori lavori della perizia di variante n. 1; più 36 giorni di proroga per il rallentamento dei lavori a seguito del ritrovamento di una statuetta fittile e per gli scavi effettuati dietro indicazioni dell'archeologa;
2. A seguito di richiesta avanzata dall'impresa in data 10.01.2014, sono stati concessi 80 giorni con provvedimento del RUP dell'11.01.2014;
3. A seguito di richiesta avanzata dall'impresa in data 02.04.2014, sono stati concessi 36 giorni con provvedimento del RUP del 3.04.2014.

Scadenza definitiva del tempo utile:

Per effetto delle suddette proroghe per complessivi giorni 212, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori è stata aggiornata al 09.05.2014.

Ultimazione dei lavori:

La Direzione lavori nel verbale dell'11.07.2014 ha certificato;

- che i lavori di cui al parcheggio bus, parcheggio auto e sentiero naturalistico sono stati ultimati entro il termine previsto dall'ultima proroga;
- l'ultimazione dei rimanenti lavori, ammontanti ad € 938.310,36

Ritardo nell'esecuzione dei lavori:

Rispetto alla scadenza dell'ultima proroga concessa, la sottoscrizione dell'ultimazione dei lavori, per i lavori rimanenti citati dal Direttore dei lavori, è avvenuta con un ritardo di 62 dopo. Il RUP con nota del 22.04.2015, prot. 15552, in risposta a quanto già sollevato dall'impresa con sua comunicazione del 30.03.2015, comunica alle parti: " *...che non ritiene ricorrano le condizioni previste dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e quindi asserita la regolarità delle procedure proporrà alla stazione appaltante la regolare chiusura del procedimento.*"

Danni di forza maggiore:

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

Anticipazioni in denaro:

Non è stata corrisposta nessuna anticipazione di denaro.

Variazioni apportate:

Le variazioni sono state giustificate con le perizie sopra citate.

Ordini di servizio:

Durante il corso dei lavori sono stati effettuati n. 5 ordini di servizio, rispettivamente in data: 08.08.12; 10.08.12; 19.09.12; 26.09.12; 04.10.12.

Stato finale

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 15.09.2015 e riporta le seguenti annotazioni:

- importo complessivo lavori eseguiti a misura al netto del ribasso d'asta... € 1.6454.404,25
a dedurre i certificati di acconto già emessi:.....€ 1.636.344,64
- resta il credito netto dell'impresa:.....€ 9.059,61

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

4. Importo netto autorizzato per lavori: € 1.645.404,25 (perizia di assestamento finale);
5. Importo netto dei lavori eseguito:€ 1.645.404,25.

Assicurazione degli operai:

L'impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di Palermo, mediante polizza assicurativa n. 1389415 con decorrenza continuativa.

Infortuni nel corso dei lavori:

Durante il corso dei lavori non si è verificato nessun infortunio.

Assicurazioni Sociali, Previdenziali e Regolarità contributiva:

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato al 10° SAI, attesta la regolarità dell'impresa che ha eseguito i lavori.

Avviso ai creditori:

Il RUP dichiara che durante il periodo di pubblicazione dell' avviso ai creditori, redatto da egli stesso il 16.08.2015, non risulta che vi siano state rivendicazioni da parte di alcuno.



Cessioni di credito da parte dell'impresa:

Come attesta la dichiarazione in atti del RUP del 07.08.2015, non risulta che l'impresa abbia ceduto i suoi crediti, né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere.

Riserve dell'impresa:

L'impresa ha firmato il registro di contabilità con riserva al 4°, 6°, 7°, 8° e 9° SAL. Tali riserve non sono state ribadite né al 10° SAL, né allo stato finale, pertanto le stesse non hanno più nessuna efficacia.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art. 39 del capitolato speciale d'appalto, il collaudo finale doveva avere inizio entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro l'11.10.2014. Secondo lo stesso articolo il compimento del collaudo doveva avvenire entro tre mesi dal suo inizio.

Collaudatore:

A seguito di procedura negoziata, con il provvedimento dirigenziale n. 883 del 19.09.2014, del III Settore del Comune di Castelvetrano, viene affidato l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo al sottoscritto, per i lavori di che trattasi. Il contratto/disciplinare è stato stipulato con l'amministrazione in data 05.05.2015. La consegna della documentazione al sottoscritto, prevista dall'art. 217 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e necessaria allo svolgimento dell'incarico, è avvenuta parzialmente e in più occasioni, fino all'ultima consegna del 02.12.2016, relativa alla certificazione di conformità degli impianti.

VERBALI DI VISITA

Descrizione dei lavori eseguiti:

- realizzazione di due corpi di fabbrica in conglomerato cementizio armato da adibire a negozi e biglietteria oltre all'alloggio custode ubicato al primo piano;
- sistemazione esterna antistante i corpi di fabbrica (piazza belvedere);
- percorso pedonale per il collegamento della biglietteria predetta con il con tempio della Malaphoros e con i sentieri del parco;
- parcheggio auto prossimo ai due corpi di fabbrica;
- parcheggio autobus posto a circa 200 m., collegato con il parcheggio precedente da una strada esistente oggetto di intervento di riqualificazione.

Oltre al progetto principale sono state redatte una perizia di variante e suppletiva ed una perizia di assestamento finale che hanno previsto le seguenti integrazioni e variazioni:

- La strada di accesso al parcheggio bus è stata asfaltata con la predisposizione di un piti consistente sotto strato di cassonetto;
- Sia il parcheggio auto che quello dei bus sono stati rimodulati con la ridefinizione delle sagome dei marciapiedi e delle piazzole di sosta. La superficie di parcheggio di entrambi i parcheggi è stata realizzata con una diversa stratigrafia;
- Il collegamento tra il parcheggio auto e quello bus è stato traslato nella strada parallela ad ovest, la via 24, dove si è realizzato un marciapiede;
- Nel corpo 5, che accoglie la biglietteria e l'alloggio custode, il lato esposto a sud è stato arretrato di mt. 1,60. Sono diminuite la quote del primo e del secondo impalcato rispettivamente di 55 cm e 5 cm. Per tali modifiche strutturali è stata rilasciata dal Genio Civile di Trapani l'autorizzazione n. 86633 del 20/12/2012, prot. n. 454056;
- Il corpo 4, che accoglie i negozi souvenir, ha subito delle lievi variazioni delle superfici interne dovute allo spostamento verso l'esterno delle vetrate d'ingresso prospicienti il percorso pedonale, oltre la previsione di controsolfiti e porte esterne in ferro nella zona posteriore;
- La piazza belvedere antistante i corpi 4 e 5 è stata ridefinita architettonicamente con la ridefinizione dimensionale del sistema di fitodepurazione;
- L'impianto elettrico e di pubblica illuminazione sono stati rimodulati in funzione delle nuove sistemazioni;

Le visite di verifica della regolare esecuzione dei lavori si sono svolte in tre giornate con la trascrizione dei relativi n. 3 verbali che si riportano appresso:

1° VISITA

Alle ore 9 e 45 del 23/12/2015, sono intervenuti sui luoghi del cantiere oggetto di collaudo, previa comunicazione formale tramite pec.:

- l'Ing. Filippo Luppino n.q. di collaudatore tecnico amministrativo nominato;
- l'Arch. Giuseppe Guarrera n.q. di Direttore dei Lavori dell'opera;
- il Sig. Rosario Agostaro n.q. di titolare dell'impresa esecutrice dei lavori;
- l'Ing. Antonio Marchese n.q. di coadiutore del sottoscritto collaudatore;
- l'Arch. Vincenzo Barresi n.q. di RUP.

Sulla scorta del progetto, delle perizie suppletive e di assestamento e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore ha effettuato un esame generale dei lavori e sono stati eseguiti riscontri, accertamenti, controlli e misurazioni a campione del caso.

Le operazioni di visita hanno riguardato nella sessione odierna il parcheggio auto adiacente all'ingresso al parco; il parcheggio bus; la strada di accesso al parcheggio bus, parallela alla via 1; la strada di collegamento della via 1 con la strada di accesso al parcheggio bus, la via 24.

Le misurazioni di verifica ed altri appunti sono stati annotati nelle tavole di progetto della perizia di assestamento finale, oltre effettuare i rilievi fotografici di supporto.

Le misurazioni sono state riportate dal collaudatore nelle tavole menzionate per averne memoria e poter essere descritte nell'elaborato finale. Si conclude l'odierna sessione di visita alle ore 12 e 45, riservandosi di fissare, con un'ulteriore comunicazione, la data della prossima visita per il proseguo delle operazioni di collaudo. Il collaudatore ha richiesto l'ulteriore documentazione utile allo svolgimento dello stesso.

2° VISITA

Alle ore 10 del 26/05/16 presso i luoghi sono presenti:

- Il Sig. Agostaro Rosario nella qualità di rappresentate della ditta esecutrice;
- l'Arch. Giuseppe Guerra n.q. di Direttore dei Lavori;
- l'Arch. Vincenzo Barresi n.q di RUP;
- l'Ing. Antonio Marchese come coadiuvatore del sottoscritto collaudatore;

Alla loro presenza ed in contraddittorio si sono svolte le opportune misurazioni e verifiche di:

- area esterna del giardino con l'impianto di fitodepurazione, comprensiva dei percorsi (piazza belvedere);
- corpi di fabbrica 4 e 5;
- percorso esterno alle spalle dei corpi 4 e 5 di collegamento con l'inizio percorso del sentiero naturalistico.

Sulle tavole grafiche della perizia di assestamento sono state segnate ed annotate le misurazioni e le verifiche degli elementi di progetto, che saranno utilizzati dal sottoscritto per la redazione dell'atto di collaudo.

Allo stesso modo si sono fotografate le eventuali situazioni da verificare in termini di sopraggiunto degrado e/o mancanze che il collaudatore si riserva di valutare per esprimersi in seguito. Nello specifico si riferisce al degrado interno alla base delle porte di servizio dei negozi dove è presente un fenomeno di umidità.

L'impresa chiede: " di aver pagato e liquidato quelle opere strettamente necessarie ed indispensabili al funzionamento dell'opera quali sono:

- fornitura ed installazione di porte interne;
- fornitura ed installazione del quadro elettrico generale;
- fornitura ed installazione del quadro elettrico parcheggio bus;
- realizzazione delle dorsali di alimentazione;
- quadro illuminazione sentiero.

Tali opere ed altre lavorazioni erano state oggetto di riserva in fase di contabilità, lasciate decadere in luogo dell'emissione dell'ultimo SAL, in quanto era stato raggiunto un accordo, non formalizzato, presso l'ufficio dell'allora dirigente capo del Comune di Castelvetrano, Ing. Taddeo, alla presenza della Direzione Lavori e del RUP. Tale accordo non è stato formalizzato poiché nel frattempo l'Ing. Taddeo è andato in pensione."

Conclude ribadendo che: " le richieste avanzate sono limitate esclusivamente a quelle opere strettamente necessarie per rendere l'opera perfettamente funzionale e che in subordine, richiede, per le opere anzi dette, di fissare una data in cui la ditta può riappropriarsi di quanto fornito ed installato."

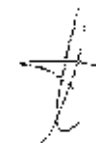
Il sottoscritto per il proseguo delle operazioni di collaudo ribadisce che ha necessità di acquisire l'ulteriore documentazione già elencate sia informalmente che formalmente nella mail pec di cui alla comunicazione della presente visita. Inoltre informa fin da ora l'impresa di fornire alla prossima visita scala per l'accesso al piano superiore dei corpi 4 e 5 e misuratore di distanza a ruota.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione ed in particolare l'impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi.

3° VISITA

Alle ore 10 e 30 del 2/11/16 presso i luoghi sono presenti:

- l'Arch. Vincenzo Barresi n.q di RUP;
- il Geom. Guido Moscone nella qualità di dipendente dell'impresa esecutrice;
- Il Geom. Salvatore Agostaro nella qualità di delegato dell'impresa.



L'Arch. Giuseppe Guerzera, quale direttore dei lavori, contatta telefonicamente il sottoscritto collaudatore per avvisare dell'impossibilità di presenziare a causa di un blocco della strada Palermo -Seiaccia e di conseguenza comunica che avviserà l'ing. Leonardo Tilotta, n.q. di componente del ufficio di direzione lavori, di raggiungere i luoghi.

Alla loro presenza ed in contraddittorio si sono svolte le misurazioni e le verifiche del percorso pedonale nel parco e delle coperture dei corpi 4 e 5.

La misurazione del percorso ha avuto inizio dalla fine dello scivolo della corte interna fino ad intercettare il percorso esistente, con l'ausilio di una ruota metrico, misurando 745,10 m.

Il Geom. Agostaro fa notare che la quantità contabilizzata negli atti contabili di 751,65 m. tiene conto dell'area relativa allo slargo iniziale del sentiero che è stato restituito in metri fino a raggiungere tale misurazione complessiva

Successivamente si sono ispezionati i tetti dei corpi 4 e 5. Sono state esaminate le pendenze e considerate le recenti piogge non si sono riscontrati ristagni d'acqua.

Il Geom. Agostaro comunica: " *che oltre ad aver riconosciute le lavorazioni indicate nella seconda visita di collaudo, chiede di aver riconosciute anche le derivazioni dei punti luce realizzati nei nuovi corpi di fabbrica, previsti all'art. 1.4.1.1 dell'elenco prezzi e le ore in economia relative agli scavi archeologici propedeutici alla realizzazione del sentiero naturalistico.* "

Alle ore 13 e 30 si sospendono le operazioni di visita per riaggiornarle nel pomeriggio nello studio del collaudatore.

Alle ore 15:00 presso lo studio di via Mannone si riuniscono nuovamente i presenti e si aggiunge alle ore 16:00 l'ing. Leonardo Tilotta, n.q. di componente dell'ufficio di direzione lavori.

Qui avviene un confronto ed un approfondimento sulle richieste avanzate dall'impresa in ordine a quanto richiesto nella mattinata odierna e nella seconda sessione di visita.

Il sottoscritto ascoltato le parti si riserva di esprimere le proprie conclusioni nell'atto di collaudo.

Dopo aver nuovamente chiesto all'impresa i certificati di conformità degli impianti, alle ore 17 e 20 si concludono le operazioni dell'odierna visita.

Esplicitazione di alcune delle misurazioni e verifiche metriche annotate nelle tavole di variante di assestamento finale a corredo della 1° e 2° e 3° visita:

- Tavola 3: Piante, corpi 4 e 5; Tavola 4 sezioni e prospetti

controllo e misurazione	sul luoghi	in progetto	verifica
Altezza porticato 1	2,90 m	2,90 m	ok
Altezza porticato 2	2,90 m	2,90 m	ok
Lunghezza interna negozio 1	4,74 m	4,75 m	ok

Larghezza interna negozio 1	4,33 m	4,3 m	ok
Lunghezza interna disimpegno negozio 1	2,63 m	2,65 m	ok
Larghezza interna disimpegno negozio 1	1,67 m	1,7 m	ok
Larghezza infisso esterno negozio n. 6	4,00 m	4,00 m	ok
numero porte interne	17	da verificare	

- Tavola 5: Area a parcheggio auto; Pavimentazioni, marciapiedi, particolari costruttivi e sezioni

controllo e misurazione	sul luoghi	in progetto	verifica
lunghezza ciglio marciapiede nord	32,51 m	32,5 m	ok
lunghezza ciglio marciapiede interno sud	12,5 m	12,5 m	ok
larghezza corsia di passaggio ad est	5,40 m	5,40 m	ok
larghezza aiuola spartitraffico est	1,00 m	1,00 m	ok
lunghezza aiuola spartitraffico est	2,50 m	2,50 m	ok
altezza cordolo perimetrale est	30 cm	30 cm	ok
larghezza sedile ovest	50 cm	50 cm	ok
Larghezza marciapiede perimetrale ad est	2,19 m	2,20 m	ok

- Tavola 7: Area parcheggio bus; Pavimentazioni, marciapiedi, particolari costruttivi e sezioni

controllo e misurazione	sul luoghi	in progetto	verifica
lunghezza ciglio marciapiede nord-ovest	19,70 m	19,72	ok
lunghezza posto autobus il primo da nord	4,00 m	4,00 m	ok
lunghezza corsia di passaggio ad est	7,00 m	7,00 m	ok
Altezza sedile	50 cm	50 cm	ok
Altezza muro oltre la spalliera del sedile	63 cm	60 cm	ok

- Tavola 9: Strada di accesso all'area parcheggio bus; particolari costruttivi

controllo e misurazione	sul luoghi	in progetto	verifica
Larghezza media sede stradale più cunetto	10 m	10 m	ok
spessore cordolo in c.a. sud	30 cm	30 cm	ok
larghezza marciapiede sud	1,50 m	1,50 m	ok
larghezza cunetta	50 cm	50 cm	ok

- Tavola 11: Strada di collegamento tra il parcheggio bus e la via 1 (via 24)

controllo e misurazione	sul luoghi	in progetto	verifica
Larghezza marciapiede primo tratto dalla via 1	90 cm	50 cm	No
Larghezza marciapiede tratto successivo	2,90 m	2,50 m	No

- Tavola 12: Percorso nel parco

È stata verificata, positivamente, la misurazione complessiva del tratto del nuovo sentiero naturalistico di 745,10 m lineari rilevati, a partire da fine scivolo della piazza belvedere, antistante ai corpi 4 e 5, comprensiva dello slargo vicino all'impianto di fitodepurazione. Lo slargo nella contabilità è stato compensato effettivamente equivalenti m.l.

- Tavola 15: Impianto elettrico e di illuminazione (corpi 4 e 5)

Controllo di: apparecchi di illuminazione, prese, interruttori, illuminazione d'emergenza, quadri elettrici e condizionamento. Quanto rilevato è in numero di elementi inferiore a quanto rappresentato nella tavola, ma è aderente al numero di elementi riportati negli atti contabili, a meno del quadro elettrico generale che è presente nella tavola della variante di assestamento ma non è stato allibrato.

RELAZIONE

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto e nelle perizie con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate delle variazioni quantitative che lo scrivente Collaudatore ritiene giustificate per assicurare una maggiore e completa funzionalità delle opere eseguite e che in definitiva contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di progetto e perizie.

Si tratta della maggiore larghezza di 40 cm del marciapiede della via 24, la strada di collegamento della via del Mediterraneo (via 1) con il parcheggio bus, per tutto il suo sviluppo lineare di 133,50 m. Il marciapiede con le relative opere sottostanti, sia in progetto di variante e di perizia che che libretti delle misure è annotato largo 50 cm nel primo tratto, venendo dalla via 1 e a seguire 2,50 m. Sui luoghi si misurano rispettivamente le larghezze di 0,90 e 2,90 m. L'incremento in questione non è indispensabile al funzionamento dell'opera ma di fatto restituisce una maggiore funzionalità, poiché rende più agevole la fruizione del marciapiede principalmente in prossimità della via 1, che da 50 cm di progetto è stato realizzato largo 90 cm. Questo costituisce spazio pedonale di passaggio maggiore a disposizione dei fruitori (turisti) che dal parcheggio autobus si dirigeranno alla biglietteria di ingresso al parco e viceversa.

Assumono invece carattere indispensabile al funzionamento dell'opera, dei lavori rilevati che non fanno parte della perizia di assestamento e che non sono stati parimenti allibrati. Tali opere tuttavia erano previste nella perizia di variante e suppletiva, ma non nella successiva perizia di assestamento. Sulla base dei prezzi unitari di variante si computano appresso:

Tabella A

N.	Tariffa	descrizione sintetica	unità	dimensioni		quant	importi		
				n	lung		largh	unitario	TOTALE
1	8.15	Porta d'ingresso agli appartamenti del tipo tamburato, ad una partita, costituito da telaio maestro in mogano di sezione minima di 9x5 cm fissato con viti di ottone al contro telaio...rsa, comprese opere murarie, verniciatura delle parti in vista con vernici al poliestere ed ogni altro onere occorrente	mq	1	0,90	2,20	1,98	€ 276,80	€ 548,06
2	8.17	Fornitura e collocazione di porte interne ad una o due partite, del tipo tamburato, con spessore finito di 45 + 50 mm, rivestite in laminato plastico di colore a scelta della D.L. ...e ovvero, a scelta della D.L., chiavistello azionabile indifferentemente dall'interno o dall'esterno con apposita chiave	mq	15	0,90	2,20	29,70	€ 236,80	€ 7 032,96
			mq	1	1,00	2,20	2,20		€ 520,96
3	AP1	Fornitura, collocazione e collegamento di quadro elettrico generale/biglietteria, realizzato come da schemi elettrici.	cad.	1			1,00	€ 7 890,00	€ 7 890,00
4	AP3	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico esterno, costituito da armadio stradale a due vani in vetroresina tipo Conchiglia modello CVL/SST o equivalente, dimensioni esterne 860...ausiliare, la sigillatura ed ogni altro onere per dare il quadro finito a regola d'arte e rispondente alle norme CEI 17-13	cad.	1			1,00	€ 5 250,00	€ 5 250,00
5	14.01.0 1.01	Derivazione per punto luce semplice, interrotto o commutato, realizzata con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale fino al centro del lo...i indiretti. Eventuale gancio a soffitto, la morsetteria, la minuteria ed ogni altro onere. Conduttori sezione 1,5 mm²	cad.	97			97,00	€ 21,90	€ 2 124,30
6	14.03.0 3.04	Fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza di cavo unipolare isolato in PVC, senza guaina, non propagante l'incendio, non propagante la fiamma, a contenuta emissione di gas cor...mpresi i collegamenti, i capicorda le fascette di fissaggio, i segna cavo e ogni altro onere: conduttori sezione 6.0 mm2							

		Collegamento quadro negozio 1 al quadro principale	2	41,30	82,60		€	172,63	
		Collegamento quadro negozio 2 al quadro principale	2	37,00	74,00		€	154,66	
		Collegamento quadro negozio 3 al quadro principale	2	32,70	65,40		€	136,69	
		Collegamento quadro negozio 4 al quadro principale	m	28,40	56,80	€	2,09	€	118,71
		Collegamento quadro negozio 5 al quadro principale	2	24,10	48,20		€	100,74	
		Collegamento quadro negozio 6 al quadro principale	2	19,80	39,60		€	82,76	
		Collegamento illuminazione portico al quadro principale	2	35,00	70,00		€	146,30	
6	14.03.0 3.06	Fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza di cavo unipolare isolato in PVC, senza guaina, non propagante l'incendio, non propagante la fiamma, a contenuta emissione di gas corr... presi i collegamenti, i capicorda le fascette di fissaggio, i segna cavo e ogni altro onere: conduttori sezione 16,0 mm ² Collegamento quadro generale al quadro illuminazione sentiero parco	m	4	18,5	74	4,1	€	303,40

TOTALE € 24 582,18
 Oneri sicurezza (2,017213 %) € 495,87
 Lavori soggetti a ribasso d'asta € 24 086,30
 Lavori al netto del ribasso d'asta (24,1286 %) € 18 274,62
TOTALE Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza € 18 770,49

- Le porte sono collocate nei corpi 4 e 5, di cui 12 nei negozi (2 per negozio, disimpegno e wc), 3 nel disimpegno biglietteria di cui 1 per il servizio dei disabili, 2 nell'alloggio custode primo piano di cui una di ingresso;
- Il quadro elettrico generale si trova all'interno della biglietteria;
- Il quadro elettrico dell'illuminazione del parcheggio bus, di cui al prezzo AP3, si trova sulla destra della via di accesso al parcheggio Bus, parallela alla via 1, provenendo dalla S.P.81;
- Le derivazioni per punto luce sono relative ai 97 corpi illuminanti installati, di cui 6 sono nel muretto e scivolo disabili laterale alla piazza belvedere, 91 sono nei corpi 5 e 6. Questi ultimi sono così ripartiti: 21 proiettori esterni; 18 segna passi da incasso; 36 corpi illuminati da incasso; 3 plafoniere; 13 plafoniere d'emergenza.

Sopraggiunto degrado

Come annotato nel verbale della seconda visita, all'interno dei disimpegni dei negozi, in corrispondenza delle porte metalliche esterne di servizio, nella parte bassa della muratura intonacata che identifica il vano porta, si è rilevato del degrado della pittura ed in qualche dell'intonaco, dovuto certamente ad infiltrazioni di acqua piovana. Avendo analizzato quanto realizzato sui luoghi e sulla carta di quarto indicato in progetto, considerato la parete in questione esposta a nord, la tipologia della porta, l'istallazione a filo muro esterno con apertura verso l'esterno, l'assenza di sporto o pensilina di protezione in sommità alla porta, il sottoscritto è arrivato alla conclusione che in occasione della piovane, l'acqua si insinua e scivola lungo i due giunti verticali a vista della porta con lo stesso telaio, stagnando alla base in virtù della lenta asciugatura ostacolata dall'esposizione a nord, con la conseguente possibilità di infiltrazione.

Certamente la scelta effettuata dalla Direzione Lavori al fine di minimizzare la presenza delle porte in questione sulla parete nord del corpo 4, con il montaggio a filo muro pitturando le stesse anche del colore del prospetto è di riuscita architettonica oggettivamente apprezzabile, ma al tempo stesso il sottoscritto non imputa all'impresa alcuna responsabilità di cattiva o incompleta esecuzione.

Si invita l'Amministrazione, indipendentemente dall'appalto in questione ma nell'ambito dell'ordinaria manutenzione del fabbricato a valutare semplici soluzioni di isolamento dalle acque piovane con l'inserimento di guarnizioni adesive ai lati verticali del telaio interno in ferro in modo da "sigillare" i giunti verticali nel momento in cui viene chiusa la porta.

Inoltre considerato che l'opera è stata consegnata all'amministrazione, fino a tutte le sue parti, attraverso due verbali di presa in consegna provvisoria, in data 4.07.2014 e 06.05.2015 (presupponendo l'integrità delle opere) e che recentemente le opere di cui in appalto sono state aperte alla fruizione del pubblico e ai relativi addetti ai servizi (negozi, etc.), si rilevano segni di usura e danneggiamenti molto probabilmente successivi alle date di consegna all'Amministrazione, dovuti alla fruizione ed utilizzo delle stesse che in questa sede non vengono annotate e pertanto non imputate a mancanze dell'impresa.

Esame di certificati

Si sono esaminati i seguenti certificati delle prove sui materiali rilasciati dal laboratorio Geolab s.r.l. di Carini (PA) via De Spuches, sui campioni di barre di armatura di acciaio e del calcestruzzo strutturale

- 1) certificato n. 101431 del 17.09.2013 ;
- 2) certificato n. 101428 del 17.09.2013.

Il collaudo delle opere in cemento armato è stato eseguito dall'ing. Danilo La Rocca, dipendente in organico dell'ufficio tecnico del Comune di Castelvetro, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data 30.11.2015.

Il sottoscritto ha anche visionato;

- verbale di constatazione di distanza della discarica del 13.12.2013;
- verbale di constatazione di distanza della cava di prestito del 13.12.2013
- verbale di pesatura di chiusini in ghisa e mensole di sostegno di apparecchi di illuminazione del 25.03.2014;
- certificati di conformità trasmessi dall'impresa all'Amministrazione il 16.05.2014 relativi a corpi illuminanti, massetto, pavimento, travetti precompressi solai, acciaio e conduttori elettrici;
- i certificati di conformità degli impianti idrici ed elettrici ed idrici ricevuti in data 02.12.2016.

Si esprime positiva la verifica di quanto sopra elencato.

Penale per il ritardo

Come risulta dalle premesse, il Responsabile del procedimento, con nota del 22.04.2015, prot. 15552, in merito al ritardo di 62 giorni nel compimento di parte dei lavori, asserisce la regolarità delle procedure, non applicando alcuna penale e facendosi carico di proporre alla stazione appaltante la regolare chiusura del procedimento.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si conviene :

- che le opere eseguite, corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali, oltre a quanto sopra sollevato sul marciapiede della via 24 e le opere di cui alla tabella A, che nel primo caso hanno incrementato lo spazio pedonale di fruizione e nel secondo caso permesso la completa ed efficace funzionalità delle opere;
- che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto;
- che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte;
- che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale, tranne che per quanto già citato per il marciapiede della via 24 e delle opere di cui alla tabella A.

Revisione tecnico contabile:

E' stata verificata la regolarità della contabilità attraverso i riscontri tecnico-contabili del caso e si sono rilevate le discordanze sopra citate fra lo stato di fatto e la contabilità. Ai sensi del comma 1 dell'art. 226 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, si rettifica lo stato finale redatto dalla Direzione lavori, aggiungendo l'importo dei lavori di cui alla Tabella A, ritenuti indispensabili al completo ed efficace funzionamento e fruizione dell'opera.

Importo netto dei lavori eseguiti e contabilizzati dal D.L.	€	1.645.404,25
A dedurre totale certificati di acconto già emessi	€	1.636.344,64
Credito dell'impresa come da stato finale del D.L.	€	9.059,61

Importo netto di lavori eseguiti, di cui alla tabella A, contabilizzati dal Collaudatore, in parziale accoglimento delle richieste dell'impresa	€	18.770,49
---	---	-----------

Somma il credito dell'impresa a seguito di revisione tecnico - contabile (al netto di penale per ritardo di ultimazione lavori in relazione alla risoluzione del RUP con nota 1552 del 22.04.2015)	€	27.830,10
--	---	-----------

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso.

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, salvo le opere aggiuntive sopra analizzate e lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;

b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;

c) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione lavori e l'Impresa hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati; l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, di non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;

d) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere;

e) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale, rettificato dal sottoscritto Collaudatore, è di € 27.830,10, maggiore alle somme autorizzate (€ 1.645.404,25) di € 18.770,49;

f) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sui

lavoro ed è in regola con gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
g) che parte dei lavori sono stati ultimati, tenendo conto delle proroghe autorizzate e concesse, con un ritardo di 62 giorni e che il RUP, con nota in data del 22.04.2015 contenente le motivazioni del caso, ha ritenuto che non ricorrono le condizioni previste dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010, asserendo la regolarità delle procedure, non applicando alcuna penale e facendosi carico di proporre alla stazione appaltante la regolare chiusura del procedimento;

h) che i prezzi applicati sono quelli di contratto più quelli successivamente concordati ed approvati;

i) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;

l) che, come risulta dagli atti, è stata eseguita la pubblicazione degli avvisi ai creditori senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;

m) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso degli stessi;

n) che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;

o) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva;

Il sottoscritto Collaudatore certifica che i lavori per la realizzazione dell'ingresso al parco archeologico di Selinunte, lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e delle collettività nonché dispositivi per l'efficienza energetica e per l'auto produzione da fonti rinnovabili, eseguiti dalla ditta Agostaro Rosario con sede in San Giuseppe Jato Via Milano n. 23, per conto del Comune di Castelvetro in base al contratto stipulato in data 12.03.2012 n. 8328 di repertorio, all'atto di somministrazione n. 1 del 20.08.2013, registrato il 15.10.2013 al n. 9473 serie 3° presso sportello di Corleone dell'Agenzia delle Entrate ed all'atto di somministrazione n. 2 del 22.10.2014, sono collaudabili come con il presente atto li collauda liquidando il credito dell'Impresa come segue:

Importo netto dei lavori eseguiti e contabilizzati dal D.L.	€	1.645.434,25
Importo netto di lavori eseguiti, di cui alla tabella A, contabilizzati dal Collaudatore, in parziale accoglimento delle richieste dell'impresa	€	18.770,49
SOMMANO I LAVORI ESEGUITI	€	1.664.174,74
A dedurre totale certificati di acconto già emessi	€	1.636.344,64
CREDITO DELL'IMPRESA FINALE	€	27.830,10

Resta il credito dell'impresa in nette € 27.830,10 (dicansi euro ventisette milia ottocentotrenta/10), di cui € 9.059,61 come da stato finale del D.L. e € 18.770,49 per lavori contabilizzati dal sottoscritto Collaudatore in parziale accoglimento delle richieste dell'impresa, che possono essere corrisposte all'impresa Agostaro Rosario a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Castelvetrano, il 06.12.2016

Il Collaudatore
Ing. Filippo Luppino



Le parti:

L'impresa

Agostaro Rosario
Imp. AGOSTARO ROSARIO
Via Milano N° 23
99048 San Giuseppe Jato (PA)

Il RUP

[Signature]



III° Settore Uffici Tecnici
5° Servizio



Via Della Rosa (trav. Via Giallonghi) - 91022 Castelvetro (TP)
Tel.: 0924/909404

Telefax: 0924/909403

www.castelvetranoselinunte.gov.it

DIRIGENTE: Irg. **Giambattista Impelizzeri**
FUNZIONARIO: arch. **Vincenzo Barresi**

e-mail: gimpelizzeri@comune.castelvetro.tp.it
e-mail: vbarresi@comune.castelvetro.tp.it

Oggetto: PIST.3 — LINEA D'INTERVENTO 6.1.1.1. COMUNE DI CASTELVETRO - LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELL'INGRESSO AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, LATO TRISCINA ED IMPIANTO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE MULTIMEDIALI, INTERATTIVE, E POLISENSORIALI PER LA FRUIZIONE TURISTICA E DELLE COLLETTIVITÀ NONCHÉ DISPOSITIVI PER L'EFFICIENTAZIONE ENERGETICA E PER L'AUTO PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI" - CUP : **C3511000090006 - CTG:0959854094**

REVISIONE TECNICO CONTABILE

(Art. 229, comma 2, let. c e art. 234, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010 n°207)

In relazione al procedimento in oggetto, l'organo di collaudo ha trasmesso con nota del 06.12.2016, acquisita al prot. n° 42746 del 06.12.2016 il certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Dalla lettura del predetto collaudo si apprende della collaudabilità di tutte le opere eseguite perché effettuate in conformità al progetto approvato ed alle relative varianti e perché esenti da vizi d'opera e realizzate con buoni materiali ed idonei magisteri.

In relazione all'importo da liquidare all'impresa esecutrice viene certificato che sono state eseguite lavorazioni e sono stati posti in opera materiali e beni, oltre quelli contabilizzati, per un ammontare, calcolato a prezzi di contratto, di €. 18.770,49.

Su tale ammontare che sarebbe da riconoscere all'impresa da parte dell'A.C. si fa osservare quanto segue.

In data 11.07.2014 viene sottoscritto, senza riserve da parte dell'impresa, il certificato di ultimazione dei lavori. Nello stesso la direzione dei lavori certifica che vi sono delle parti di opere già utilizzabili in quanto completamente finite quali il parcheggio bus, il parcheggio auto, il sentiero naturalistico e per le quali si desume che siano state finite entro il termine ultimo a suo tempo concordato con l'ultima proroga e cioè il 09.05.2014. Nello stesso verbale si certifica altresì che le altre lavorazioni sono state ultimate alla data del verbale e cioè con 62 giorni di ritardo e che le opere relative ammontano a prezzi contrattuali ad €. 938.310,36.

Sulla fattispecie l'impresa con nota del 30.03.2015, acquisita al prot. gen. N° 11621 del 31.03.2015, asserisce che l'ultimazione dei lavori è da far decorrere dal 03.06.2016 in funzione dei ritardi dovuti al fermo cantiere di giorni 24 dovuti al mancato pagamento del 3° certificato di pagamento che è avvenuto oltre il 30° giorno.

Acquisiti detti atti il sottoscritto ha sottoposto a verifica il certificato di ultimazione dei lavori ed ha ritenuto di non dover proporre all'epoca all'A.C. le penali per tale ritardato pagamento riservandosi di procedere in conformità alle norme che regolano gli appalti ai

momento della chiusura del procedimento, anche in funzione dell'incontro del 25.06.2014 tra la D.L., l'impresa, il dirigente e il sottoscritto.

In detto incontro fu stabilito che si sarebbero potute riconoscere le aspettative dell'impresa circa le lavorazioni e i beni e materiali posti in opera se alla collaudazione delle opere non vi sarebbero stati aggravii nella messa a regime del progetto ai fini della propria fruibilità.

In ragione di ciò invece è stato appurato che aver terminato, seppur parzialmente, i lavori in ritardo non ha consentito all'A.C. di eseguire le attività connesse globalmente all'intervento entro termini stabiliti.

Pertanto si ritiene di dover proporre l'applicazione di una penale pari ad €. 18.297,05 per il ritardo nell'ultimazione dei lavori relativamente all'importo di €. 938.310,36.

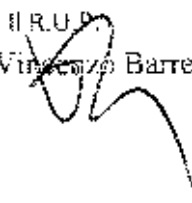
In relazione invece alle somme certificate dal collaudatore sulle lavorazioni non contabilizzate è stata eseguita un'analisi delle certificazioni consegnate ed è stato riscontrata la mancanza di certificazioni sulle porte interne e pertanto si propone una decurtazione del 10% sull'importo di €. 7.553,92 previsto nel collaudo rideterminandolo in €. 6.798,53. Pertanto l'importo delle lavorazioni oltre quelle contabilizzate è pari ad €. 18.015,10.

Dette lavorazioni così come certificate nel collaudo tecnico amministrativo sono state verificate dal sottoscritto e rappresenterebbero in ogni caso un arricchimento dell'opera.

In definitiva si propone che a fronte di una penale di €. 18.297,05 occorre riconoscere all'impresa lavorazioni non contabilizzate per €. 18.015,10 e quindi una rideterminazione della rata finale scaturente dalla differenza tra i due importi (18.297,05-18.015,10)= €.281,95. Detto importo inciderà sulla rata risultante dallo stato finale che sarà rideterminata da €. 9.059,61 ad €. 8.777,66.

09.12.2016

Il R.U.P.
Arch. Vincenzo Barresi



Calcoli relativi alla revisione tecnico contabile

1 importo lavorazioni ultimate in ritardo	€ 938.310,36
2 penale giornaliera per il ritardo	0,05%
3 importo giornaliero del ritardo	€ 469,16
4 giorni di ritardo	39
5 importo complessivo penale per il ritardo	€ 18.297,05
6 lavorazioni certificate nel collaudo e non contabilizzate	€ 18.770,49
7 importo lavorazioni del punto 6 senza certificazioni (porte)	€ 7.553,92
8 rideterminazione importo di cui al punto 6 per mancanza di certificazione porte 10%	€ 6.798,53
9 differenza tra voce 7 e 8	€ 755,39
10 differenza tra voce 6 e 9	€ 18.015,10
11 differenza tra importo penali e importo lavorazioni (voce 5-voce10)	€ 281,95
12 ammontare rata finale	€ 9.059,61
13 rideterminazione rata finale (voce 12 - voce 11)	€ 8.777,66

IL R.U.P.
ARCH. VINCENZO BARRESI



Si inoltre le note n°27840 - 27830 del 1/06/2016 relativi allegati.

Il Dirigente del Servizio ?

Coll. Calogero Franco Fazio

1784

DE GIU 2016

Arch. Roma



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 7 - Politiche Urbane e Abitative

Protocollo n. 21830 del 11-06-2016

Oggetto: Disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della Legge regionale 17/05/2016 n. 8. - Comune di Castelvetro

Lavori di riqualificazione urbana funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area marinella di seinnunte": realizzazione dell'ingresso al parco archeologico di seinnunte, lato piscina

trasmissione a mezzo PEC

Al sig Sindaco del Comune di Castelvetro

Al Responsabile Unico del procedimento
Arch. Vincenzo Barresi
c/o Amm.ne Comunale Castelvetro

Si trasmette la nota-circolare prot. n. 9878 del 30/05/2016 e del relativo allegato n.1, del Dipartimento Programmazione - Area Comunicazione, Assistenza Tecnica, in ordine all'argomento in oggetto indicato affinché codesta Amministrazione provveda ad ottemperare alle disposizioni contenute nella stessa.

Il Modulo di Domanda (allegato 1) debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere restituito a questo Dipartimento, sempre tramite trasmissione PEC, entro la data del 10/06/2016 al fine di consentire la verifica dell'ammissibilità della domanda di competenza di Dipartimento.

L'importo della richiesta di finanziamento delle somme necessarie per il completamento dei pagamenti deve essere coerente con quanto già comunicato con le schede di ricognizione dello stato di avanzamento delle operazioni ultimamente trasmesse.

La mancata presentazione delle domanda o la presentazione di una domanda incompleta comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento concesso così come meglio specificato al punto 1.3 della circolare n. 9878/2016.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Dirigente del Servizio
Dot. Calogero Franco Fazio



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento, Comunicazione,
Assistenza Tecnica



Paterno, 30-05-2016
N° prot. 0009878

OGGETTO: Disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8

Ai Dirigenti Generali dei
Dipartimenti attuatori/Centri di Responsabilità del
PO FESR 2007-2013

Agli UCO

Alle UMC

Agli OC.II.

e, p.c. All'On.le Presidente della Regione

Alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo

Ai ANCI Sicilia

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

All'Autorità di Audit

All'Autorità di Certificazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

La legge regionale n.8 del 17 maggio 2016, pubblicata nella GURS n.22 del 24/5/2016, "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie." all'art.15 "Attuazione delle programmazione comunitaria" prevede procedure finalizzate ad assicurare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015. La presente circolare è emanata ai sensi del comma 2 e del comma 3 del citato art.15 dal Dipartimento della Programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione.

Per i progetti inseriti nel programma PO FESR 2007-2013 conclusi alla data del 31 dicembre 2015 si applicano unicamente le disposizioni di cui alle note prot. 4542 del 9 marzo 2016

e prot. 4543 del 9 marzo 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione, rinvenibili sul sito <http://www.euroinfosicilia.it/documentazione/normativa/>.

1. Disposizioni relative ai Beneficiari di opere, beni e servizi pubblici

1.1. I soggetti beneficiari di cui al successivo paragrafo 1.2, titolari di progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 e non conclusi alla data del 31 dicembre 2015 (ossia, progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 "le cui spese non sono state interamente sostenute e pagate dai soggetti beneficiari titolari, pubblici o privati, entro la data del 31.12.2015"), al fine di assicurarne il completamento, possono presentare, con le modalità indicate nel successivo paragrafo 1.2, entro la data del 20 giugno 2016 e con le modalità di seguito indicate, una domanda di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro) del termine di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso del progetto non concluso, ivi compresa la relativa copertura finanziaria per importo non superiore alle spese non sostenute e non pagate alla data del 31 dicembre 2015, a valere sulle risorse della programmazione complementare di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8.

1.2. Le domande delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, delle società e degli enti *in house* alle predette amministrazioni, degli enti pubblici economici e dei concessionari statali o regionali di servizi pubblici e opere pubbliche, predisposte conformemente al modello allegato I alla presente circolare, devono essere presentate entro il termine di cui al precedente paragrafo 1.1 al Dipartimento regionale che ha concesso il finanziamento.

Le domande, sottoscritte dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, devono specificare:

- a) il titolo e il CUP del progetto;
- b) l'ammontare delle spese complessivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2015;
- c) l'ammontare delle spese ancora da sostenere alla data del 1° gennaio 2016;
- d) l'ammontare delle spese complessivamente rendicontate alla data del 31 dicembre 2015;
- e) l'ammontare delle risorse complessivamente ricevute, ivi comprese quelle in anticipazione alla data del 31 dicembre 2015.

Le domande devono altresì:

1) essere corredate dal quadro economico di progetto finale ovvero, in mancanza, dal quadro economico ultimo approvato a cui risulti allegata la dichiarazione della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario, in ragione del rispettivo ordinamento statutario, attestante che detto quadro economico non è e non sarà soggetto a varianti e/o variazioni, fatti salvi gli eventuali assestamenti finali e rettifiche in sede di verifica di conformità e collaudi;

2) contenere l'impegno, assunto dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro);

3) contenere l'espressa rinuncia, a firma della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, al finanziamento già concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non coperta da spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015.

Con le domande di cui al presente paragrafo potrà essere anche richiesta l'erogazione in anticipazione del finanziamento, nella misura del 90%, delle risorse finanziarie necessarie alla conclusione del progetto; il saldo del 10% del finanziamento potrà essere erogato dietro verifica da parte degli uffici regionali competenti che il progetto è effettivamente concluso e in uso e funzionante entro la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro), nonché della regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento.

1.3. La mancata presentazione della domanda entro il termine del 20 giugno 2016 o la presentazione di una domanda carente delle indicazioni di cui al precedente paragrafo 1.2 o con informazioni non corrette, comporta l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e delle procedure di recupero delle risorse erogate in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento, fatta salva la possibilità per il soggetto beneficiario destinatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca da parte del competente Dipartimento / Centro di Responsabilità / UCO:

a) di presentare, integrare e/o completare la domanda;

ovvero

b) di formalizzare il proprio impegno a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del 31 dicembre 2016 (o del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro), con integrale copertura a valere su risorse proprie delle spese sostenute e a sostenersi successivamente al 31 dicembre 2015.

1.4. Verificati i presupposti dell'ammissibilità della domanda, gli uffici regionali competenti per le operazioni (UCO) ne daranno comunicazione ai soggetti beneficiari entro il 18 luglio 2016. Qualora la pubblicazione della delibera CIPE di assegnazione alla Regione Siciliana di risorse, ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relativa al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014-2020 con assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, fosse successiva al 18 luglio 2016, l'accoglimento delle domande da parte degli uffici regionali sarà comunicato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della citata delibera.

A seguito dell'accoglimento delle domande, gli uffici regionali competenti adottano il decreto di disimpegno delle risorse finanziarie a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non spesa al 31 dicembre 2015 e di imputazione e di finanziamento, a copertura delle spese sostenute e da sostenere dal 1° gennaio 2016, a valere sulle risorse del predetto programma complementare assegnate con delibera CIPE, da trasmettere alla Corte dei conti, dando atto della proroga alla data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro) dei termini ultimi di efficacia delle convenzioni già stipulate con i soggetti beneficiari e di conclusione ed entrata in uso e in funzione dei progetti.

1.5. Nel caso di mancata richiesta di anticipazione di cui all'ultimo capoverso del precedente paragrafo 1.2, l'erogazione del finanziamento a copertura dei costi sostenuti dal 1° gennaio 2016 per il completamento dei progetti di cui alla presente circolare è effettuata in un'unica soluzione a rimborso delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, subordinatamente alla verifica positiva da

parte degli uffici regionali competenti che il progetto è effettivamente concluso ed è in uso e funzionante entro la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro).

1.6. Ai fini di cui al precedente paragrafo 1.5 e per non incorrere in provvedimenti di revoca del finanziamento concesso, sia sul programma PO FESR 2007/2013 che sulla programmazione complementare di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, i soggetti beneficiari dovranno altresì assicurare entro il 31 dicembre 2016 (ovvero il 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro):

1) la redazione del quadro economico finale (QEF), dettagliando le voci di spesa e i relativi importi di pagamento (oltre all'importo dell'eventuale cofinanziamento). Il QEF dovrà essere accompagnato dalla relazione conclusiva sulle attività di progetto, sulle relative procedure amministrativo-contabili e sui risultati conseguiti. Il QEF e la relazione dovranno essere inseriti sul sistema Caronte;

2) l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze) e l'invio al RIO, previo annullo, della documentazione di spesa con i riferimenti del progetto finanziato, per la conferma di validazione e certificazione della spesa;

3) l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;

4) l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;

5) l'adozione e trasmissione di una delibera o provvedimento dell'organo competente in ragione del rispettivo ordinamento statutario (da inserire nella Sezione Documentale del sistema Caronte) con il quale il soggetto beneficiario:

5.1) approva il QEF del progetto;

5.2) approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e sul programma di completamento;

5.3) dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi concessi) è funzionante (completato e in uso, ossia fruito dai destinatari della Linea di intervento del programma PO FESR 2007/2013);

5.4) si assume la responsabilità di quanto previsto:

5.4.1) dall'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo il quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il funzionamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso tali da alterarne la natura o procurare un vantaggio indebito al beneficiario;

5.4.2) dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando a operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantieri, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;

5.4.3) dall'articolo 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;

ALLEGATO I alla circolare prot. 000 9878 del 30.05.2016 della Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione - Autorità di Gestione PO FESR Sicilia 2007-2013

Modulo di domanda (1)

Oggetto: Completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8.

Il sottoscritto (2) _____
nella qualità di (3) _____
di (4) _____
nel prosieguo "Richiedente"

premessò

che il Richiedente è titolare di un finanziamento concesso a valere sul PO FESR 2007/2013, Linea e Obiettivo (5) _____, per la realizzazione del progetto (6) _____
avente costo complessivo (7) pari a € _____
identificato dal codice CUP (8) _____

considerato

che a valere sul predetto finanziamento:

- l'ammontare delle spese complessivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2015 è pari a € _____;
- l'ammontare delle spese ancora da sostenere alla data del 1° gennaio 2016 è pari a € _____;
- l'ammontare delle spese complessivamente rendicontate alla data del 31 dicembre 2015 è pari a € _____;
- l'ammontare delle risorse complessivamente ricevute, ivi comprese quelle in anticipazione alla data del 31 dicembre 2015 è pari a € _____;

visto

l'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8

chiede

- di usufruire della proroga al (9) _____ del termine ultimo di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso del predetto progetto;
- che sia garantita dall'Amministrazione regionale, a valere sulle risorse della programmazione complementare di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 la

copertura finanziaria delle spese non sostenute e non pagate alla data del 31 dicembre 2015 e necessaria alla conclusione del predetto progetto, per un importo pari a € _____;

dichiara

- che il quadro economico di progetto allegato alla presente è il quadro economico di progetto (10) _____ e, qualora non si tratti del quadro economico di progetto finale, che il quadro economico di progetto allegato non è e non sarà soggetto a varianti e/o variazioni, fatti salvi gli eventuali assestamenti finali e rettifiche in sede di verifica di conformità e collaudi;

- di impegnarsi a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del (11) _____;

- di rinunciare con la presente al finanziamento già concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non coperta da spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015;

altresì chiede

- l'erogazione in anticipazione del finanziamento nella misura del 90% delle spese necessarie a consentire la conclusione del progetto, per l'importo pari a € _____;

attesta e riconosce

- che il saldo del finanziamento sarà erogato solo dietro verifica da parte degli uffici regionali competenti che il progetto è effettivamente concluso e in uso e funzionante entro la data del (12) _____, nonché della regolarità e ammissibilità delle spese sostenute in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento;

dichiara

- di impegnarsi ad ottemperare e porre in essere i seguenti adempimenti entro il (13) _____;

1.) presentare il quadro economico finale (QEF) del progetto, dettagliando le voci di spesa e i relativi importi di pagamento (oltre all'importo dell'eventuale cofinanziamento), corredato della relazione conclusiva sulle attività di progetto, sulle relative procedure amministrativo-contabili e sui risultati conseguiti;

1.1) inserire il QEF e la relazione sul sistema Caronte;

2.) inserire nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e i pagamenti e relativi giustificativi di spesa (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze);

2.1) inviare al RIO, previo annullo, la documentazione di spesa con i riferimenti del progetto finanziato, per la conferma di validazione e certificazione della spesa;

3.) aggiornare, nel sistema Caronte, i dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;

4.) inserire, nel sistema Caronte, i dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;

5.) adottare e trasmettere una delibera o provvedimento dell'organo competente in ragione del rispettivo ordinamento statutario (da inserire nella Sezione Documentale del sistema Caronte) con il quale il Richiedente:

5.1) approvare il QEF del progetto;

5.2) approvare la relazione conclusiva sulle attività di progetto, con attestazione della congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e sul programma di completamento;

5.3) dichiarare che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato e in uso, ossia fruito dai destinatari della Linea di intervento del programma PO FESR 2007/2013);

5.4) assumersi la responsabilità di quanto previsto:

5.4.1.) dall'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo il quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il funzionamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso tali da alterarne la natura o procurare un vantaggio indebito al beneficiario;

5.4.2) dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando a operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;

5.4.3) dall'articolo 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;

5.5) dichiarare di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, di tutti i pagamenti e dei relativi giustificativi, nonché delle informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;

5.6) impegnarsi alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma PO FESR 2007/2013, ai sensi dell'art.89, paragrafo 5 e dell'art.90, paragrafo 1, lettera a) del Reg.(CE) n.1083/2006;

5.7) richiedere l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento, ovvero attestare eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.

Elenco allegati:

- quadro economico del progetto finanziato;

- (14)

Luogo, data

Timbro e firma

A

LEGENDA (Allegato 1)

- (1) inoltrare, anche a mezzo p.e.c., al Dipartimento regionale competente
- (2) indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del firmatario
- (3) indicare in quale qualità il firmatario sottoscrive la domanda
- (4) indicare la denominazione del soggetto beneficiario, la sede legale e il codice fiscale/partita IVA
- (5) indicare la Linea e l'Obiettivo del P.O. a valere sui quali è stato concesso il finanziamento
- (6) indicare il titolo del progetto finanziato
- (7) indicare il costo complessivo ammesso a finanziamento del progetto finanziato
- (8) indicare il CUP del progetto finanziato
- (9) indicare il termine (entro il 31.12.2016 per i progetti di importo inferiore a Euro cinque milioni, entro il 31.12.2018 per i progetti di importo pari o superiore a Euro cinque milioni)
- (10) indicare se trattasi del quadro economico di progetto finale ovvero del quadro economico di progetto ultimo approvato
- (11) indicare il termine (entro il 31.12.2016 per i progetti di importo inferiore a Euro cinque milioni, entro il 31.12.2018 per i progetti di importo pari o superiore a Euro cinque milioni)
- (12) indicare il termine (entro il 31.12.2016 per i progetti di importo inferiore a Euro cinque milioni, entro il 31.12.2018 per i progetti di importo pari o superiore a Euro cinque milioni)
- (13) indicare il termine (entro il 31.12.2016 per i progetti di importo inferiore a Euro cinque milioni, entro il 31.12.2018 per i progetti di importo pari o superiore a Euro cinque milioni)
- (14) indicare gli estremi dei provvedimenti e degli atti eventualmente allegati alla domanda

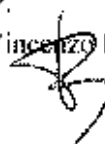
Lavori di riqualificazione urbana e funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte: realizzazione dell'ingresso al Parco Archeologico di Selinunte, lato Triscina ED IMPIANTO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE MULTIMEDIALI, INTERATTIVE E POLISENSORIALI PER LA FRUIZIONE TURISTICA E DELLE COLLETTIVITÀ NONCHÉ DISPOSITIVI PER L'EFFICIENTAZIONE ENERGETICA E PER L'AUTO PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI" - CUP : C3511000090006

QUADRO ECONOMICO FINALE

	IMPORTI ORIGINARI (D.R.S. 1384/2011 D.R.S. 3378/2011)	IMPORTI POST CONTRATTO (D.R.S. 1450/2012)	IMPORTI COME DA D.R.S. 2393/2016	IMPORTI PAGATI	SOMME NON AMMESSE ALLA RENDICONTAZI ONE	ECONOMIE
IMPORTO LAVORI PRINCIPALI	€ 1.982.900,94	€ 1.514.106,14	€ 1.645.407,29	€ 1.636.062,69		
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE						
Iva su lavori	€ 198.290,00	€ 151.410,61	€ 164.540,73	€ 163.606,27		
Competenze tecniche progetto definitivazione, D.L., mis. e contab. - coord. Sicurezza I.V.A. e INARCASSA incl.	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 158.379,65	€ 155.465,70		
Competenze tecniche collaudo statico ed amm.vo compreso I.V.A. e CNPAIA	€ 17.212,06	€ 17.212,06	€ 19.212,07	€ 10.855,55		
indagini geologiche e geognostiche compreso IVA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 6.602,05		
incentivo ex art. 18 comma 1 Legge 109/94	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 42.382,02	€ 18.076,22		
espugnazione, rilievi, frazionamenti e accatastamenti	€ 46.000,00	€ 96.000,00	€ 61.676,80	€ 35.668,28		
pubblicità gara d'appalto	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 3.687,79		
affacciamento pubblici servizi	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 33.828,03	€ 26.827,09		
oneri conferimento alla discarica	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 49.999,98		
attrezzature didattiche, multimediali interattive polisensoriali per la fruizione turistica	€ 354.863,88	€ 354.863,88	€ 296.027,10	€ 164.523,02		
mano d'opera in economia per esplorazioni archeologiche	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 37.751,51	€ 7.600,00		
imprevisti ed arrotondamenti	€ 129.733,12	€ 79.713,12	€ -	€ -		
ECONOMIE IVA SU LAVORI NON OGGETTO DI RIDUZIONE		€ 46.897,39		€ -		
TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€ 1.017.099,06	€ 1.017.099,06	€ 885.797,91	€ 642.911,95		
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 3.000.000,00	€ 2.531.205,20	€ 2.531.205,20	€ 2.278.974,64	€ 46.911,71	€ 299.142,27

il R.U.P.

Arch. Vincenzo Barresi



42

Città di Castelvetroano



www.castelvetranoselinunte.gov.it

III° Settore Uffici Tecnici

5° servizio: sviluppo dell'economia SUAP e servizi Edilizia Privata

Via Della Rosa - 91022 Castelvetroano (TP) - protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

DIRIGENTE: Ing. Giambattista Impellizzeri
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Arch. Vincenzo Barresi

Oggetto: Adempimenti per la chiusura del P.O. F.E.S.R. Sicilia inerente ai lavori di riqualificazione urbana e funzionale per la realizzazione di attrezzature di servizio alla fruizione culturale nell'area Marinella di Selinunte, - intervento denominato: *realizzazione dell'ingresso al Parco Archeologico di Selinunte. lato Triscina ed impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica e della collettività nonché dispositivi per l'efficienza energetica da fonti rinnovabili.* CUP: C35T10000090006.

- RELAZIONE CONCLUSIVA -

Con nota n° 27830 del 01.06.2016 il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti ha richiesto apposita relazione conclusiva *"sulle attività di progetto, con attestazione della congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e sul programma di completamento"*.

In riferimento a tale richiesta si rassegna la presente relazione con riferimento al progetto ed al piano esecutivo di gestione approvato con il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti n° 1384 del 15.06.2011 di finanziamento dell'opera.

Tale piano esecutivo di gestione redatto il 12.04.2010 dal Comune di Castelvetroano prevedeva la realizzazione dei seguenti servizi a completamento delle opere già realizzate con la precedente programmazione comunitaria P.O. FERS 2000-2006:

1. Negozi souvenir, biglietteria, alloggio custode e piazza belvedere;
2. Parcheggio auto;
3. Parcheggio bus;
4. Percorso pedonale di collegamento tra il parcheggio bus e l'ingresso al parco;
5. Impianto di attrezzature didattiche multimediali, interattive e polisensoriali per la fruizione turistica;
6. Impianto e dispositivi per l'efficienza energetica e l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili.

In relazione alla realizzazione di tali servizi il finanziamento è stato decretato in considerazione che l'intervento a regime fosse divenuto generatore di entrate ex art. 55 comma 1 del Reg. CE 1083/2006.

Oggi tutto ciò è avvenuto infatti quanto elencato a livello delle superiori 6 realizzazioni è esistente collaudato e fruito e il compendio, in linea con il suddetto dispositivo comunitario, genera entrate dato che i locali dei negozi souvenir, la biglietteria e i relativi parcheggi sono stati concessi in locazione a privati operatori economici o nel caso della biglietteria consegnata al direttore del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa.

Attività di progetto

Riguardante i primi 4 punti dei servizi annoverati nel piano esecutivo di gestione.

Il progetto esecutivo dei lavori di cui sopra è stato redatto dall'arch. Giuseppe Guertera e approvato con provvedimento dirigenziale n. 548 dell'1/06/2011.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 3.000.000,00.

A seguito di asta pubblica, il contratto principale è stato sottoscritto in data 12/03/2012 con l'impresa aggiudicataria Agostaro Rosario, con sede in via Milano n. 23, San Giuseppe Jato (PA) per l'importo di € 1.474.196,15 oltre € 40.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono stati consegnati in data 16/04/2012.

Successivamente, durante il corso dei lavori a seguito delle richieste dei proprietari delle case confinanti con la strada di accesso al parcheggio autobus, si rendeva necessario redigere una perizia di variante e suppletiva in quanto si era evidenziata la necessità di realizzare il tratto di strada vicinale Manicalunga IV^a Scuola in asfalto per permettere ai pullman turistici l'accesso al parcheggio bus senza creare polveri e quindi rispondere alle esigenze degli abitanti prossimi al parcheggio medesimo.

Tale operazione era inoltre molto importante se vista come completamento dei collegamenti stradali tra le due strade principali della borgata: la via del Mediterraneo, che parallelamente al litorale attraversa tutto il paese, e la via 6, che conduce alla S.P. 81 per Castelvetro.

Le modifiche proposte si potevano riassumere nei seguenti punti:

I) La strada di accesso al parcheggio bus è stata asfaltata con la predisposizione di un più consistente sottostrato cassettoni, al fine di evitare l'innalzarsi continuo di polveri dato l'aumento consistente di traffico pesante previsto (bus di gran turismo):

II) Sia il parcheggio auto che quello dei bus sono stati rimodulati in funzione dell'area effettiva che li accoglie, ed in particolare sono state ridefinite le sagome dei marciapiedi e delle piazzole di sosta in maniera tale da rendere più agevoli gli spazi di manovra.

Inoltre la superficie di parcheggio di entrambi i parcheggi, pensata inizialmente in terra battuta con l'aggiunta di particolari additivi stabilizzanti, è stata invece realizzata con uno strato di pietrame, uno strato di tout-venant, una geostruttura tridimensionale riempita con idoneo materiale avente granulometria da 0,2 a 60 mm. ed un ulteriore strato finale di tout-venant per dare consistenza al tutto e allo stesso tempo garantirne la permeabilità e un giusto drenaggio del piano di posa, onde evitare che l'acqua in eccesso invada le strade, dato che la borgata è priva di fognature.

Infine il parcheggio auto è stato delimitato con una recinzione in orso grill e dei cancelli scorrevoli sempre dello stesso materiale ed è stata realizzata una seduta lungo il confine Ovest: in questo modo si potrà garantire il controllo delle persone che, per accedere al parco, dovranno fare il biglietto;

III) Il percorso pedonale di collegamento tra il nuovo ingresso e Malophoros è rimasto inalterato sia in lunghezza che nei materiali costruttivi che nella spesa; è stata inoltre rimossa la rete metallica a confine del parco e sostituita con una nuova;

IV) Il collegamento tra il parcheggio auto e quello bus, inizialmente previsto lungo una strada a margine dell'area archeologica, a causa della mancata disponibilità di suolo è stato traslato in una strada parallela; tale scelta, oltre a garantire un percorso pedonale più agevole, ha determinato l'integrazione della borgata nel progetto di riqualificazione: è stata sistemata la sede stradale, con la realizzazione di un marciapiede che, seguendone la sagoma, si rastrema nella parte più stretta, ed è stato completato il tratto finale di strada a Nord, attualmente sterrata, con asfalto.

V) Al fine di bonificare le aree interessate dal piano di lavoro, sono stati effettuati ulteriori scavi rispetto alla quota di progetto, per estirpare le radici delle canne presenti in loco ed evitarne la ricrescita in futuro, data la particolare resistenza della vegetazione esistente, difficile da debellare: tali

opere non potevano essere preventivabili nel volume di materiale scavato in fase progettuale, in quanto non si conosceva a priori la profondità e la quantità delle radici delle canne.

VI) Il corpo di fabbrica a sud sede della biglietteria e dell'alloggio custode, ha subito una diminuzione in lunghezza di mt. 1,60, passando da mt. 13,70 previsti ed autorizzati a mt. 12,10 effettivi escluso il giunto tecnico, i rimanenti lati sono rimasti inalterati.

VII) Il corpo di fabbrica sede dei negozi souvenir, ha subito delle lievi variazioni delle superfici interne dei singoli ambienti dovute allo spostamento verso l'esterno delle vetrate d'ingresso prospicienti il percorso pedonale, a discapito di quest'ultimo.

VIII) La piazza belvedere antistante i corpi predetti è stata ridefinita architettonicamente tramite: l'ampliamento della pavimentazione in continuità con quella esistente, la realizzazione di aiuole, passetti, scale esterne, strade di servizio, cancelli, percorso di accesso al parco, ringhiere di delimitazione, ampliamento del marciapiede, costruzione di una vasca di accumulo per l'impianto d'irrigazione del giardino, realizzazione di un muro sinusoidale che, seguendo l'andamento delle curve di livello esistenti, funge da seduta per i visitatori del parco e nel contempo divide la zona pedonale dagli impianti di fitodepurazione.

Il cronoprogramma ha subito purtroppo degli allungamenti causati:

- dal cambio del RUP dimessosi, come da dichiarazione assunta in atti, per gravi motivi di salute;
- dallo studio del procedimento da parte del nuovo RUP;
- dal ritrovamento nell'area di cantiere di una statuetta fittile con rallentamento delle lavorazioni che essendo reperto archeologico andava valutato intimamente all'area di ritrovamento.

Le variazioni apportate hanno modificato l'importo contrattuale ed il nuovo quadro economico della perizia di variante e suppletiva è stato a suo tempo inviato al dipartimento.

Tale perizia di variante e suppletiva è stata redatta in data 21/08/2013 ed è stata approvata dal Responsabile Unico del Procedimento in data 23/09/2013 con presa d'atto della Giunta Municipale con delibera n.354 del 24/09/2013, a seguito di approvazione degli organi competenti e infine approvata dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti con nota n° 46431 del 13.10.2014 in cui viene effettuata solo una rettifica finanziaria del 25%. Su tale rettifica, sarà proposta all'ente, nell'approvazione della delibera conclusiva la prenotazione delle somme necessarie a sofferire a tale rettifica.

Le variazioni invece oggetto della perizia di assestamento finale resasi necessari per ottimizzare il procedimento hanno comportato una diminuzione di € 3,04 dell'importo dei lavori.

Ad oggi è stato messo lo stato finale e la relazione di accompagnamento allo stesso avendo certificato l'ultimazione dei lavori.

Altro punto saliente è il mancato riconoscimento delle somme spese per lavori in economia e per le quali l'ente procederà come nel caso della rettifica finanziaria del 25% sulla perizia.

Attività di progetto

Riguardante il punto 5 dei servizi annoverati nel piano esecutivo di gestione

L'impianto di attrezzature didattiche multimediali interattive e polisensoriali per la fruizione turistica è stato sviluppato su progettazione ed ha riguardato la fornitura e posa in opera di:

- due postazioni belvedere (macchine sceniche) di cui una prossima al locale biglietteria ed una prossima al santuario della Malophoros, in sostanza agli estremi del percorso pedonale di cui al punto 3 della precedente attività di progetto:

- racconti filmici nel locale esistente (realizzato in ambito POR 2000-2006) destinato a bookshop attraverso installazioni di monitor murali e hardware dedicati collegati in rete lan;

- panchine e sedute al di sotto di tettoie poste lungo il percorso pedonale.

Altro aspetto della progettazione ha riguardato il materiale divulgativo costituito da:

- un libro di 145 pagine a colori in esacromia delle dimensioni di cm 17x18 in carta bianca lucida-patinata;

- un pieghevole a colori in esacromia delle dimensioni di cm 17x18 in carta bianca lucida-patinata,

- manifesto murale a colori in esacromia delle dimensioni di cm 17x18 in carta bianca lucida-patinata.

Detto materiale è stato stampato nelle copie di cui alla fattura relativa emessa dall'editore.

Attività di progetto

Impianto e dispositivi per l'efficientazione energetica e l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili

L'impianto di dispositivi per l'efficientazione energetica e l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili è stato sviluppato su progettazione ed ha riguardato la fornitura e posa in opera di elementi di ripristino di una tettoia parzialmente divelta da un vortice e sopra la quale è stato installato un impianto fotovoltaico. Detta installazione ha necessariamente riguardato la manutenzione ordinaria dei locali oggetto di intervento in ambito POR 2000-2006 per l'installazione dei terminali dell'impianto medesimo.

Attestazione della congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e sul programma di completamento.

Rispetto pertanto alle attività di progetto nel confermare il Q.E.F. si può attestare le opere, le forniture e i servizi sono congrui e coerenti con quanto finanziato in ambito P.O.R. con il decreto in oggetto con l'apporto delle suddette risorse finanziarie comunali relative alle rettifiche finanziarie relative alla perizia e per il finanziamento dei lavori in economia.

13.12.2016

Il R.U.P. - R.E.G.
Arch. Vincenzo Barresi

